

Cronisti in classe **QN il Resto del Carlino** 2022 **20^a edizione**

LA SCUOLA DI TAGLIO DI PO

«Vorrei tu fossi qui». Stelle sul palcoscenico

Gli studenti della Elia Maestri raccontano il mondo dello spettacolo. I cronisti sono stati seguiti dalla professoressa Silvia Nonato

LA RIFLESSIONE

La difficile fase della crescita

ACCETTAZIONE DI SE STESSI

La maggior parte degli adolescenti non si accetta per com'è e vorrebbe avere un aspetto diverso per sentirsi più a suo agio nella comunità. Il 61% non ama il proprio corpo a rischio per disturbi alimentari, le meno soddisfatte sono le ragazze. Con un monitoraggio di ragazzi è emerso che le insicurezze principali riguardano la corporatura, il peso e il viso. Per noi ragazzi nella fase di crescita guardarsi allo specchio può essere traumatico. In questo periodo il supporto dei genitori può essere d'aiuto».

LA NOSTRA PRIMA VOLTA SUL PALCO

Noi ragazzi della scuola secondaria di primo grado Elia Maestri di Taglio di Po, abbiamo aderito, grazie all'aiuto offerto dall'istituto, alla 18^a Rassegna musicale di Rovigo. Quest'ultima avrà luogo nella piazza Vittorio Emanuele II il 28 maggio 2022. A questo evento parteciperanno tutte le scuole medie della provincia (Taglio di Po, Ariano nel Polesine, Porto Viro, Loreo, Castलगuglielmo, Ceregnano, Fiesse, Occhiobello, Porto Tolle, Rosolina, Villadose e Rovigo). L'orchestra delle classi terze di Taglio di Po è composta da pianoforte, chitarra, flauto traverso ed infine clarinetto; noi alunni siamo seguiti dai professori Guido Ballarin, Chiara Parolo, Silvia Camisotti, Michele Cannella e Davide Gaiga. Durante il percorso scolastico di questo triennio, nonostante le difficoltà a causa della pandemia, noi ragazzi abbiamo continuato ad impegnarci con costanza, determinazione e con la speranza di riuscire ad esibirci raggiungendo il palco. Al nostro fianco abbiamo i professori che ci stanno preparando sulle note del brano "Wish you were here" del grup-



Le classi della Elia Maestri in prima fila

po dei Pink Floyd, in italiano 'Vorrei tu fossi qui'. Il brano trasmette un significato universale, la domanda che si pone è, infatti: «Riesci ad essere libero nonostante la vita ti riservi tanti ostacoli, o sei bloccato fino alla fine dei tuoi giorni?». In quest'ultimo anno siamo riusciti ad unire le capacità e la volontà delle classi 3B e 3C, con il desiderio che unendoci per la prima volta dopo tre anni, daremo il meglio di noi trasmettendo al pubblico la nostra passione e arrivando dritti al loro cuore. Alle tastiere ci sono Giulia Gobbi, Francesca Degrandis, Viviana Bassani, Alice Pozzato, Carlotta Zanetti, Rosa Doati e Mattia Sawicki. Le chitarre: Angel Bellan (solista), Marco Frigato, Leonardo Motta, Riccardo Duò, Irene Gibin, Alessio Marangon e Omnia Hanki. Ai flauti: Alessia Mignogna, Giacomo Capuzzo, Anna Turolla, Francesco Pacella, Francesco Negri, Emanuele Pozzati, Beatrice Morretto e Micol Novakovic. Ai clarinetti: Alessandro Datterini, Greta Pezzolato, Martino Tiozzo Brasola, Elia Bovolenta, Giulia Bardella e Basma Assim. Siamo molto entusiasti di poter partecipare a questa esperienza che porteremo sempre con noi».



IL DIVERTIMENTO

La nostra lezione preferita è stata la seconda, c'è stata più partecipazione

LA PROVA

Siamo usciti in cortile e abbiamo provato il drone che ha portato l'archeologo

Dalla teoria alla pratica

La nostra scuola vista dall'alto con un drone Per gli alunni un momento ad alta tecnologia

E' stata una bella esperienza che ci ha aiutato a conoscere nuove cose sulla geografia

La nuova geografia digitale spiegata ai ragazzi della 2^a media. Da parecchi anni è nata una nuova geografia, moderna e digitale, molto più facile e interattiva. Noi siamo gli alunni della classe 2^aA della media Elia Maestri e stiamo partecipando ad un progetto che riguarda questo tipo di geografia: (il progetto) si chiama 'Gps, droni e paesaggio'. Il 1 aprile abbiamo svolto la prima lezione di due ore di

teoria; è venuto un geografo a spiegarci, precisamente, cos'è la geografia e le sue funzioni. Siamo stati in classe a fare alcuni giochi, per esempio descrivere una fotografia o a definirne alcune parole riguardanti la geografia. Quella lezione è stata abbastanza tecnica. Il giorno successivo si è svolta la seconda lezione, sempre di due ore. E' stata molto più divertente. Un'ora è stata di spiegazione, mentre nell'altra siamo usciti in cortile per fare geoching. Ci hanno insegnato come usare i Gps e a cosa servono; poi ci hanno divisi in gruppi e abbiamo fatto una specie di 'nascondino' con i Gps. La terza lezione si è svolta

il 9 aprile ed è stata l'ultima. E' arrivato un altro collega a spiegarci il mondo dei droni. Una domanda che ci ha fatto e che ci ha colpito è stata: «A cosa pensi quando senti nominare la parola drone?». Ci ha spiegato che possono esserci anche droni di terra, di mare, d'aria e quelli su Marte. L'ora successiva siamo usciti in cortile e abbiamo provato il drone che ha portato l'archeologo. Abbiamo visto la scuola dall'alto attraverso la fotocamera del drone.

Aurora Stabellini
Bianca Angela Scabin
Enrico Pezza
Antonio Lazzarin